

**COMUNICATO  
PER****Designazione del rappresentante della Regione  
nella Commissione regionale per l'artigianato  
(art. 28 L.R. 1/2009)****Presentazione delle candidature**

La Commissione regionale per l'artigianato (anche brevemente denominata C.R.A.) è stata costituita con determinazione dirigenziale n. 311/A1902A del 10 agosto 2021 e dura in carica cinque anni.

In vista del rinnovo dei suoi componenti, in scadenza il 9 agosto 2026, la Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un rappresentante della Regione, con esperienza in materia giuridica, da inserire in seno alla C.R.A., come fissato dall'art. 28, comma 1, lett. a), della L.R. n. 1/2009.

La composizione e le funzioni della C.R.A. sono stabilite negli articoli 28 e 29 della L.R. n. 1/2009; in particolare, l'organo:

- decide sui ricorsi proposti avverso i provvedimenti delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura in materia di annotazione, modifica e cancellazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese;
- decide sulla costituzione in giudizio in caso di impugnazione delle delibere ai sensi delle disposizioni di legge;
- esprime pareri sugli atti della programmazione regionale in materia di artigianato.

Lo svolgimento delle sedute della C.R.A. può avvenire anche in videoconferenza o con altre modalità attraverso sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti.

Ai componenti della C.R.A. sono corrisposti compensi e rimborsi nei limiti e con le modalità disciplinati dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale), così come previsto dall'art. 37 della L.R. n. 1/2009.

L'art. 1 della citata L.R. n. 33/1976 prevede la corresponsione, per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute valide, di un gettone di presenza nella misura di € 10,33 per i presidenti e di € 7,75 per i componenti.

L'art. 3 della predetta legge dispone, a favore dei componenti che per partecipare alle sedute debbono recarsi in Comune diverso da quello di residenza, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, oppure l'indennità per il proprio mezzo di trasporto con le modalità e nella misura chilometrica prevista dall'art. 15 della legge 18/12/1973, n. 836 e l'indennità di

trasferita nella misura prevista per i dipendenti dello Stato con qualifica di dirigente superiore e con le modalità di cui agli artt. 1 e 3 della medesima legge.

### **REQUISITI DEL CANDIDATO:**

Il candidato a componente della C.R.A. in rappresentanza della Regione:

- deve avere esperienza in materia giuridica;
- non aver riportato condanne penali, né avere carichi pendenti;
- non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o inconferibilità di cui, rispettivamente, agli artt. 13 e 13-bis della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i..

Nella scelta del soggetto da designare, la Giunta regionale applicherà i criteri di carattere generale assunti con proprie deliberazioni n. 154-2944 del 6/11/1995 e n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, valutando il titolo di studio conseguito e le esperienze professionali e lavorative pregresse, con riferimento alla carica da ricoprire.

Nella designazione verrà valorizzato il possesso della laurea ad indirizzo giuridico e dell'abilitazione all'esercizio della professione forense.

### **PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:**

Le candidature devono essere presentate **entro e non oltre il trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 2963 del codice civile, non si computa il giorno di pubblicazione del comunicato e, qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'istanza di candidatura è indirizzata al Settore regionale Artigianato, è compilata utilizzando il modello allegato al presente comunicato in formato elettronico non modificabile, è sottoscritta digitalmente ed inviata all'indirizzo PEC: [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it), corredata degli allegati più avanti indicati.

Nell'oggetto della PEC va riportata la dicitura "Candidatura di NOME COGNOME rappresentante giuridico CRA".

La Regione Piemonte non assume responsabilità per eventuali disguidi derivanti dal servizio di posta elettronica utilizzato o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nell'istanza di candidatura, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 39/1995:

- a) requisiti attestanti la competenza in materia giuridica;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sul certificato del Casellario giudiziale;
- f) l'inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle;
- g) l'inesistenza di cause di inconferibilità;
- h) l'accettazione preventiva della designazione qualora conferita.

Il candidato deve, altresì, dichiarare:

- di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. n. 28/2021, relativi all'anagrafe dei nominati;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'istanza di candidatura deve essere corredata, **a pena di irricevibilità**, dai seguenti allegati:

1) *curriculum vitae* in formato europeo ed aperto, datato e sottoscritto digitalmente in formato elettronico non modificabile; il file deve riportare nella denominazione il nome e cognome del candidato.

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il C.V. non deve riportare dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, codice fiscale, data di nascita.

Il *curriculum vitae* deve contenere:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze in campo giuridico, come richiesto dall'art. 28, comma 1, lett. a), della L.R. n. 1/2009 e s.m.i.);

2) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità; il nome del file, in formato .pdf, deve contenere il nome e cognome del candidato.

Si ricorda che, come disposto dal D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Non saranno prese in considerazione candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico a mezzo PEC all'indirizzo PEC sopra riportato, in osservanza di quanto disposto dall'art. 3-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- trasmesse oltre la data di scadenza;
- prive dell'istanza di candidatura redatta secondo il modello previsto, datata e sottoscritta digitalmente in formato elettronico non modificabile;
- prive del dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo ed aperto, datato e sottoscritto digitalmente in formato elettronico non modificabile;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, da prodursi entro il termine di cinque giorni lavorativi dalla ricezione della nota di richiesta.

Sui dati contenuti nella dichiarazione e nel C.V., in qualsiasi momento la Regione può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'interessato "decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera", secondo quanto previsto dall'articolo 75 del citato decreto.

La Regione Piemonte si riserva di prorogare/ripubblicare il presente comunicato ove il numero di candidature e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire un'adeguata scelta.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

## **CRITERI GENERALI PER LA SCELTA DEL CANDIDATO:**

La deliberazione della Giunta regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 prevede che, una volta acquisite le candidature degli interessati, la scelta dei componenti gli organi di controllo sia effettuata mediante la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Ai sensi della LR. 29 novembre 2021, n. 28 “Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale”, i soggetti designati sono sottoposti agli obblighi di cui all’art. 11 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell’apposita sezione di Amministrazione trasparente dell’anagrafe dei nominati e del successivo art. 12 in ordine alle dichiarazioni e ai documenti da depositare presso la Presidenza del Consiglio regionale.

I dati personali e le informazioni comunicate alla La Regione Piemonte saranno trattati in ottemperanza all’art. 13 del G.D.P.R. 2016/679/UE, esclusivamente ai fini del procedimento di designazione di cui al presente comunicato.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, la struttura responsabile del procedimento è il Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, cui è possibile rivolgersi per informazioni e accesso agli atti (tel. 011/432.2514-4701 - [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it) - [artigianato@regione.piemonte.it](mailto:artigianato@regione.piemonte.it)); il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Artigianato.

Come stabilito dalla D.G.R. n. 19-1340 del 7 luglio 2025, il termine di conclusione del procedimento amministrativo di nomina della C.R.A. è fissato in 90 giorni dal ricevimento dell’ultima comunicazione contenente il nominativo dei soggetti designati.

Il presente comunicato, l’istanza di candidatura e la modulistica allegata sono reperibili e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all’indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/nomine>.

### **ALLEGATI:**

- istanza di candidatura;
- modulo dichiarazione incarichi o titolarità cariche;
- modulo dichiarazione assenza conflitto di interessi e assenza condanne penali;
- informativa sul trattamento dei dati personali.

Il Dirigente del Settore Artigianato  
Dott.ssa Patrizia Quattrone